



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
3 - DIFESA DEL SUOLO, TUTELA DEL TERRITORIO, PREVENZIONE CALAMITA'
FORESTALI**

Assunto il 30/07/2025

Numero Registro Dipartimento 299

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11246 DEL 31/07/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza – CIG: B7C8DEB92C - Decisione a contrarre – Affidamento - Impegno di spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”; modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: *“L’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”*;
- la Deliberazione n. 572 del 24 Ottobre 2024 recante: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- la Deliberazione n. 253 del 09 giugno 2021 recante *“Art 2 Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021. Adempimenti”* con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che *“l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata con l’art. 4 della L.R. n. 6/2021 al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali”*;
- la Deliberazione n. 572 del 24 Ottobre 2024 recante: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- la Deliberazione n. 799 del 29 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha individuato l’Ing. Raffaele Mangiardi per il conferimento dell’incarico di dirigente del Settore 3 “Difesa del Suolo, Tutela del Territorio, Prevenzione Calamità” dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” della Giunta della Regione Calabria;
- la D.P.G.R. n. 117 del 29 dicembre 2023 con il quale la Giunta Regionale ha assegnato, all’Ing. Raffaele Mangiardi, l’incarico di Dirigente del Settore “Difesa del Suolo, Tutela del Territorio, Prevenzione Calamità” presso l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- La D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026” e DGR 444/2024;
- la DGR n. 698 del 03 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione schema del nuovo patto di integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Legge Regionale n. 20 del 19 ottobre 1992;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale 12 ottobre 2012, n. 45 “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale”;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Interministeriale del 23 dicembre 2021 è stata approvata la Strategia Forestale Nazionale, che prevede, tra l’altro, la costituzione di un apposito Fondo per l’attuazione della

Strategia Forestale Nazionale, da ripartire tra le Regioni al fine di garantire un'azione unitaria e mirata alla tutela, valorizzazione e sviluppo del patrimonio forestale;

- il Settore 3 “Difesa del Suolo, Tutela del Territorio, Prevenzione Calamità Forestali” dell’UOA “Forestazione”, attraverso l’attuazione di azioni di prevenzione dei rischi naturali e antropici e di tutela e conservazione del paesaggio forestale, svolge un ruolo pienamente coerente con gli obiettivi della Strategia Forestale Nazionale, rientrando in particolare nell’ambito della Misura 5 della Strategia Forestale Regionale;
- per l’attuazione della suddetta Strategia, il Settore 3 ha avviato un’attività strutturata di monitoraggio del territorio mediante l’impiego di aeromobili a pilotaggio remoto (droni), con l’obiettivo di acquisire informazioni geografiche dettagliate, successivamente elaborate dalla Control Room per supportare azioni di tutela del territorio più tempestive, efficaci e mirate;

CONSIDERATO che:

- esistono Geo Zone interdette o soggette a restrizioni al volo dei droni, localizzate prevalentemente in prossimità di aeroporti, aree istituzionali sensibili o zone di protezione della fauna, per le quali si rende comunque necessario attivare forme di monitoraggio, in quanto soggette a maggiore esposizione al rischio, in particolare a quello di incendi;
- in tali contesti, ove l’impiego dei droni non risulta praticabile, il monitoraggio potrà essere effettuato mediante l’uso di telecamere di sorveglianza abbinate a sistemi di videoanalisi avanzata;
- tra le suddette Geo Zone, si evidenziano – nell’ambito delle attività avviate in coerenza con la Strategia Forestale Regionale – due aree particolarmente critiche per l’elevato rischio incendi:
 - l’area Zona Industriale di Lamezia Terme, dove il monitoraggio aereo risulta limitato dalla presenza dell’Aeroporto internazionale;
 - il territorio di Bonifati Paese, di rilievo per le attività di monitoraggio ambientale in ambito aperto;
- al fine di garantire un monitoraggio continuativo di tali aree, si rende necessario procedere all’acquisizione di un servizio per la realizzazione di applicativi sperimentali di videoanalisi basati su intelligenza artificiale, finalizzati al monitoraggio ambientale, attraverso l’installazione – su torri – di telecamere per la sorveglianza, la rilevazione di fumo e fiamme, il conteggio e la classificazione dei veicoli con lettura targhe, nonché il rilevamento di allagamenti e sormonti stradali;
- tra i soggetti operanti sul mercato, la società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (INWIT) è risultata idonea a soddisfare le esigenze di monitoraggio del territorio, grazie alla disponibilità di infrastrutture proprie (torri) già presenti sul territorio regionale, utilizzabili per l’installazione dei suddetti apparati e software evoluti di videoanalisi;

DATO ATTO che:

- l’art. 17, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che, “in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.
- l’art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs n. 36/2023 consente per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che non sono disponibili convenzioni CONSIP ex art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, comparabili con l'oggetto del presente affidamento;

POSTO che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., attraverso il portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MePA, ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

DATO ATTO della "scheda tecnica" contenente le specifiche tecniche del servizio d'affidare di "realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza", predisposta per la trattativa diretta da esperirsi attraverso la piattaforma MePA;

ACQUISITO in atti, prot. RegCal n. 44219 del 17/06/2025, il preventivo richiesto, con il quale la società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963 - ha provveduto ad inviare formale l'offerta tecnico-economica, per l'importo di € 20.491,00 (oltre IVA come per legge), comprendente:

- la preinstallazione dei software di videoanalisi sui gateway e unità di calcolo destinati alle torri;
- la configurazione di regioni di interesse e soglie di attivazione per le segnalazioni di possibili focolai di incendio, di allagamenti e per il conteggio e la classificazione di veicoli;
- la configurazione delle notifiche da indirizzare ai destinatari delle segnalazioni su telefonino e/o e-mail;
- la configurazione della piattaforma di visualizzazione in tempo reale presso la Control room regionale;
- l'assistenza e manutenzione per 2 anni (tutto incluso per il funzionamento a regola d'arte) dalla messa in esercizio per eventuali regolazioni successive delle configurazioni dei software;
- la riconfigurazione degli apparati di campo in seguito a eventuali danni o sostituzioni delle telecamere;
- minor upgrades e bug fixes;
- l'analisi delle prestazioni e la redazione di report periodici sulle segnalazioni inviate.

Allo scadere dei 2 anni sarà facoltà dell'amministrazione riscattare le telecamere e decidere per il rinnovo, anche evolutivo, del sistema di videoanalisi;

L'installazione dei sistemi di videoanalisi avverrà nei seguenti siti:

- Torre sita a Lamezia terme Zona industriale, con funzionalità di:
 - Rilevamento fumo e fiamme (smoCAM);

- Conteggio e classificazione veicoli con lettura targhe (TraCK);
 - Rilevamento allagamenti e sormonti stradale (floodCAM).
- Torre sita a Bonifati Paese, per l'individuazione del fumo e fiamme in ambiente aperto (smoCAM).

VERIFICATO che, l'offerta presentata dalla società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT – iscritta sul MePA, rispecchia i requisiti tecnici/economici richiesti;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione della fornitura sopra illustrata ha un costo di € 20.491,00 (oltre IVA come per legge) e che l'offerta è ritenuta congrua in riferimento ai prezzi praticati sul mercato per la fornitura di servizi analoghi;
- con nota prot. RegCal n. 385135 del 29/05/2025 si è richiesto l'allocazione dell'importo di € 25.000,00 al capitolo di uscita U9160104504 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2025, già accertato con decreto n. 19316 del 31/12/2024, giusto accertamento n.6686/2024;
- con DGR n. 321 del 26/06/2025 è stata apportata la variazione di Bilancio di previsione richiesta e, quindi, la somma necessaria all'acquisizione del servizio di che trattasi di € 25.000,00 (IVA compresa) trova copertura sul capitolo del bilancio regionale n. U9160104504;

CONSIDERATO che, non è stato individuato il Responsabile del Progetto, l'incarico è svolto dallo stesso Dirigente, Ing. Raffaele Mangiardi, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.lgs 36/2023;

RITENUTO, pertanto,

- dover contrarre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai fini dell'affidamento del "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza";
- dover procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 36/2023, provvedendo ad avviare apposita trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963;
- dover approvare la trattativa diretta sul MEPA, per l'affidamento del "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza", con l'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963 - nel rispetto della formale offerta tecnico-economica acquisita, come da RDO n. 5512613 per l'importo di € 20.491,00 (oltre IVA come per legge);
- di dover affidare, come da trattativa MePA RDO n. 5512613 all'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963 - il "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza" per l'importo di € 20.491,00 (oltre IVA come per legge);
- dover provvedere all'impegno di € 24.999,02, comprensivi di IVA, sul capitolo U9160104504 del bilancio regionale 2025 per l'affidamento "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza";

DATO ATTO che ai fini della tracciabilità il CIG è: B7C8DEB92C;

CONSIDERATO che:

- sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 48 del D.lgs 36/2023;
- non si è reso necessario richiedere il coinvolgimento della Stazione Unica Appaltante in quanto, la stessa SUA, ha ribadito che gli affidamenti diretti rientrano tra i compiti di istituto, pertanto, i settori interessati devono procedere in autonomia nell'espletamento di tali procedure;

- le operazioni di gara, ovvero di affidamento del servizio, sono state svolte nel rispetto della normativa vigente;
- si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della normativa vigente in materia di DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva, (Prot. RegCal n. 557061 del 25/07/2025);
- si è provveduto alla verifica di tutte le dichiarazioni richieste all'operatore economico ai sensi del D.lgs 36/2023;
- si è acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'accettazione del Patto d'Integrità negli affidamenti, approvato con DGR n. 698 del 03 dicembre 2024;
- si è provveduto alle verifiche, ai sensi degli artt. 94 e seguenti, del D.lgs n.36/2023, acquisite agli atti dell'ufficio, le quali sono risultate positive;
- si è provveduto, in conformità al vigente Piano Anticorruzione, ad inserire la clausola del divieto di pantouflage, come da attestazione sottoscritta dall'operatore economico, agli atti dell'ufficio;
- il Rup ha provveduto alla sottoscrizione, in conformità del vigente Piano Anticorruzione, della dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, acquisita agli atti con prot. n. 566984 del 29/07/2025;

PRESO ATTO del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 29 del 06 febbraio 2024;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";
- la DGR n. 766 del 27/12/2024, recante: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la DGR n. 767 del 27/12/2024, recante: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VERIFICATA la disponibilità di € 24.999,02, comprensivi di IVA, a carico delle risorse allocate al capitolo U9160104504;

VISTA la scheda contabile, proposta di impegno n. 5422/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO CHE:

- non essendo stato individuato il Responsabile del Procedimento Amministrativo, la funzione è assunta dal Dirigente, per come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 19/2001;
- il suddetto provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;
- il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 765486 del 05/12/2024;

ATTESTATA (prot. 566956 del 29/07/2025) l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SULLA SCORTA dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di** decidere di contrarre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai fini dell'affidamento del "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza";
- **di** procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 36/2023, provvedendo ad avviare apposita trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963;
- **di** approvare la trattativa diretta sul MEPA, RDO n. 5512613, per l'affidamento del "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza", con l'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963 - nel rispetto della formale offerta tecnico-economica acquisita, per l'importo di € 20.491,00 (oltre IVA come per legge);
- **di** affidare, come da trattativa MePA, RDO n. 5512613, all'operatore economico, Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A – INWIT - con sede legale a Milano, Largo Donegani n. 2, 20121 – P. IVA 08936640963 - il "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza" per l'importo di € 20.491,00(oltre IVA come per legge);
- **di** impegnare la somma di € 24.999,02, comprensivi di IVA, sul capitolo U9160104504 del bilancio regionale 2025, per l'affidamento "Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza";
- **di** dare atto che ai fini della tracciabilità il CIG è: B7C8DEB92C;
- **di** dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e art. 37 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- **di** provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs 14/03/2013, n. 33, pubblicazione che è da intendersi quale notifica al beneficiario;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente
RAFFAELE MANGIARDI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 299 del 30/07/2025

U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021 3 - DIFESA DEL SUOLO, TUTELA DEL TERRITORIO, PREVENZIONE CALAMITA' FORESTALI

OGGETTO Servizio di realizzazione di applicativi di videoanalisi per il monitoraggio ambientale tramite l'uso di telecamere di sorveglianza – CIG: B7C8DEB92C - Decisione a contrarre – Affidamento - Impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 31/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)